

Aversa

La polemica

Il consigliere: l'assessore tecnico D'Amore e il sindaco presidente dei commercialisti non applicano le norme, la maggioranza si dimetta

Consuntivo 'sparito', De Michele attacca

Rendiconto da approvare entro il 30 aprile, ma non se ne sa ancora nulla

di **Ciro Giugliano**

AVERSA - "Ma sindaco, giunta e maggioranza lo sanno che per rispettare la normativa vigente entro il 30 aprile andrebbe approvato il Consuntivo 2024, di cui ad oggi non c'è traccia?" E' l'attacco frontale lanciato dal consigliere comunale de "La Politica che serve", **Mario De Michele**, che punta il dito contro l'amministrazione comunale, accusandola di inefficienza e improvvisazione. "Un risultato storico - incalza il consigliere di minoranza - per un assessore tecnico, **Mariano D'Amore**, e per il presidente dell'Ordine dei commercialisti, che continua a organizzare convegni sulla finanza locale e sulle novità normative senza poi applicarle nel Comune che dovrebbe amministrare e contribuire a risanare". Il consigliere di minoranza non risparmia neppure l'assessore al Bilancio. D'Amore: "L'assessore

dichiara alla stampa che lui non fa corse. Mi fa sorridere, perché le corse le hanno fatte eccome sul bilancio di previsione - approvato in piena notte - e le stanno facendo anche ora per confezionare il consuntivo il prima possibile. Speriamo solo che il numero di errori rispetto al previsionale sia basso". Mario De Michele rincara la dose, parlando senza mezzi termini di "dilettantismo puro". "Altro che bilancio in tempi record, qui siamo davanti a un'amministrazione che scarica ancora una volta sui cittadini le conseguenze della sua inadeguatezza - dice - Aspettiamo il solito giro di promesse a vuoto e belle parole, ma la verità è che il tempo per questa maggioranza è ampiamente scaduto". Secondo il consigliere De Michele, la situazione interna al Comune sarebbe ormai fuori controllo: "Tutti i settori sono nel caos, la politica non dà alcun indirizzo. Se togliamo le delibere obbligatorie per legge, la

produttività della giunta in quasi cinque mesi è prossima allo zero. Questo è indicativo dell'assenza di una visione e di una strategia per lo sviluppo urbano". Il consigliere conclude con una provocazione pesante: "Sindaco, assessori e consiglieri di maggioranza dovrebbero passarsi una mano sulla coscienza e restituire un anno di stipendi, destinando l'ingente cifra al sociale. O, più dignitosamente, dovrebbero dimettersi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Si spera che il numero di errori sia basso rispetto al Previsionale"



Dall'alto, De Michele e D'Amore

